

## **Visto che vanno di moda gli elenchi vi invio il mio ...e venite via con me!**

- Io vorrei non sentir parlare più di vecchi e di nuovi, di appartenenze, di correnti, di referenti, di padrini, di caste, di famiglie, di signori delle tessere e di cricche;
- Io vorrei poter giudicare con il mio cervello, come ultima militante della più piccola sezione di un paesucolo sperduto, se la nuova guardia sia davvero meglio della vecchia e perchè, esclusivamente sulla base delle cose che propongono e soprattutto che fanno o hanno fatto;
- Io vorrei sentir parlare di contenuti, di competenze, di passione, di coerenza;
- Io vorrei non sentir parlare più di chi fa poesia e di chi fa il lavoro sporco, perchè se prendi in considerazione che qualcuno lo debba fare significa che esiste lo sporco, che si parla di "altro" rispetto alla poesia;
- Io vorrei sentir parlare di lavoro "pulito", trasparente, alla luce del sole;
- Io vorrei non sentir parlare più di trasparenza, di partecipazione, di condivisione se vengono giudicate rischiose e destinate a rimanere solo parole;
- Io vorrei non sentir parlare più di liste bloccate;
- Io vorrei sentir parlare di proposte aperte alla discussione di tutti e che siano rese pubbliche in anticipo, in modo che tutti abbiano tempo e modo di valutarle;
- Io non vorrei sentir parlare più di "meno peggio";
- Io vorrei sentir parlare del "meglio";
- Io non vorrei sentir parlare più di "scelte obbligate";
- Io vorrei sentir parlare di "scelte" senza aggettivi;
- Io vorrei non sentir parlare più di "sherpa", portatori di idee, proposte e risorse distinti dalla "rappresentanza" politica;
- Io non vorrei sentir parlare più di dirigenti che "impongono una linea";
- Io vorrei sentir parlare di dirigenti che "fanno sintesi" delle linee emerse nella partecipazione collettiva;
- Io vorrei non sentir parlare più di Congressi a mozione unica;
- Io vorrei sentir parlare di Congressi dove esistono mozioni alternative tra loro, da discutere e poi scegliere;
- Io non vorrei sentir parlare più di Congressi dove si votano gli organismi prima ancora di confrontarsi;
- Io vorrei sentir parlare di Congressi dove i candidati dirigenti si confrontino sulle proposte;
- Io non vorrei sentir parlare più di delegati e dirigenti nominati dall'alto per amicizia personale;
- Io vorrei sentir parlare di delegati e dirigenti nominati per il rapporto di stima e di fiducia che sono stati capaci di instaurare con le assemblee degli iscritti;
- Io non vorrei sentir parlare più di partiti che inglobano i movimenti "della società civile" come elementi decorativi;
- Io vorrei sentir parlare di partiti che "sono la società civile";
- Io vorrei non sentir parlare più di un "partito del leader";

- Io vorrei senti parlare di "partito di tutti quelli che ci si impegnano";
- Io non vorrei sentir parlare più di simboli e bandierine;
- Io vorrei sentir parlare di cambiamento nella discontinuità ogni volta che occorre.

**IO VORREI SENTIR PARLARE DI SINISTRA, DI ECOLOGIA E DI LIBERTÀ**

***Cinzia Casalvieri***

***25 NOVEMBRE 2010***